

# CUORE 2

## *Centri per la Riqualificazione Economica*

Progettazione dell'attività dei 4 Centri C.U.O.R.E in favore dello sviluppo locale e delle emersione delle imprese di Napoli.

Aree di riferimento: S. Pietro a Patierno e Secondigliano, Barra e S. Giovanni a Teduccio, Bagnoli e Soccavo, Stella e Avvocata



Progettazione Tecnica Economica

## *Indice*

---

<i>Introduzione</i> .....	<i>p. 3</i>
<i>Obiettivi</i> .....	<i>p. 4</i>
<i>Metodologia</i> .....	<i>p. 5</i>
<i>Risultati attesi</i> .....	<i>p. 7</i>
<i>Fasi del progetto</i> .....	<i>p. 8</i>
<i>Costi del progetto e Modalità di pagamento</i> .....	<i>p. 13</i>
<i>Tabella dei tempi (diagramma di Gantt)</i> .....	<i>p. 14</i>

## *INTRODUZIONE*

In coerenza con le attività già svolte, il Progetto C.U.O.R.E. continua a rappresentare il punto di riferimento delle iniziative di sviluppo locale e di intrapresa di percorsi di emersione per favorire la crescita ed il consolidamento del tessuto produttivo locale.

Con il presente progetto, oltre al potenziamento dei privati, si propone, di introdurre la pratica dell'attenzione ai risultati attraverso l'accompagnamento alla stesura e definizione dei bandi per nuovi incentivi, in base alle acquisizioni derivanti dall'analisi dei risultati.

Lo scopo di questa iniziativa è duplice: rafforzare l'iter di accompagnamento delle domande di incentivi e penetrare, attraverso la diffusione capillare delle iniziative, aree notoriamente escluse dalla comunicazione pubblica. In tal modo si migliora anche il contesto e si rende più incisiva l'azione di rafforzamento dei privati.

Un altro obiettivo del Progetto C.U.O.R.E. consiste nel far da tramite tra i cittadini che svolgono un'attività produttiva o che intendono svolgerla e le istituzioni ai vari livelli.

Per poter avere una conoscenza aggiornata e approfondita del contesto è indispensabile andare sul campo. Di qui l'azione di animazione territoriale condotta negli otto quartieri cui i centri si riferiscono. Benché l'apertura di ogni sportello sia stata preceduta da una ricerca diretta per conoscere le caratteristiche socio-economiche dei territori nei quali operare tuttavia è indispensabile ritornare di volta in volta sul campo per rafforzare alcune relazioni e per stabilirne di nuove. La peculiarità del Progetto C.U.O.R.E. sta infatti non solo nell'apertura di sportelli che forniscono informazioni e consigli ma anche nell'avvicinare i potenziali beneficiari per informarli degli incentivi disponibili e per sollecitarli a recarsi presso i Centri onde ottenere le informazioni e i suggerimenti utili per migliorare le loro attività. Come già detto, in questi quartieri vi sono varie forme di irregolarità (relative non solo alla posizione dei lavoratori, ma anche all'ambiente di lavoro) insieme ad una presenza di criminalità. Ciò rende molto difficile operare per una antica diffidenza degli abitanti verso le istituzioni pubbliche. Con l'animazione territoriale e con l'azione dei Centri si cerca di modificare questo stato di cose.

Tutto ciò motiva la valenza locale delle attività poste in essere nell'ambito del Progetto che, grazie all'implementazione dei Centri Urbani Operativi per la Riqualficazione Economica (C.U.O.R.E.) nelle zone di Barra-S. Giovanni a Teduccio, Secondigliano-S. Pietro a Patierno, Soccavo-Bagnoli e Napoli Centro, è in grado di garantire un contatto con gli attori economici delle aree di riferimento. Gli operatori C.U.O.R.E., in più, interagiscono col tessuto sociale e, quotidianamente, tentano di rilevarne i bisogni. La stretta vicinanza con persone e luoghi, consente loro di recepire svariati segnali provenienti dal contesto, al fine di elaborare sempre nuove proposte di miglioramento economico-sociale.

## ***OBIETTIVI***

Il progetto si pone come obiettivo il proseguimento dell'attività dei quattro Centri Urbani Operativi per la Riqualficazione Economica (C.U.O.R.E.), - localizzati nelle zone di Barra-S. Giovanni a Teduccio, Secondigliano-S. Pietro a Patierno, Soccavo-Bagnoli, e Napoli Centro (Stella – San Carlo).

Previa verifica della disponibilità dei locali esistenti presso l'ex Supercinema di Forcella si procederà all'apertura sperimentale di un ulteriore centro, presidiato dagli stessi operatori di Stella San Carlo cui sarà chiesta una diversa articolazione temporale dei servizi.

L'esperienza di questi anni di attività ha messo in luce il ruolo di mediatori/facilitatori indipendenti degli operatori C.U.O.R.E. . Tale mediazione avviene tra i bisogni degli imprenditori

e dei lavoratori e le istituzioni pubbliche, affinché mettano in atto misure e azioni tagliate sulle necessità dei beneficiari e regole condivisibili. Così operando si promuove un cambiamento tra i privati (che adottano un comportamento più rispettoso delle regole) e tra la pubblica amministrazione (più sensibile a recepire i bisogni dei beneficiari e a fornire servizi adeguati).

Lo sviluppo e l'emersione delle realtà produttive insediate nei territori coinvolti rappresentano dei punti fermi da cui far ripartire l'intervento di politica economica iniziato negli anni precedenti.

Per raggiungere questo obiettivo complesso (che comporta un mutamento dell'intero contesto) è necessario raggiungere questi obiettivi intermedi:

- ◆ Promuovere l'emersione sia delle attività manifatturiere che dei lavoratori irregolari, attraverso l'informazione della normativa vigente ed il collegamento con gli Enti preposti all'attuazione delle relative misure d'intervento. In quest'ambito si intende aggiornare il vademecum della regolarità per sensibilizzare sia gli imprenditori e i lavoratori che le istituzioni.

- ◆ Promuovere iniziative di collaborazione interaziendale attraverso la costituzione di rapporti cooperativi o consortili istituzionalizzati o legati a specifici eventi e condizioni.

- ◆ Favorire processi di delocalizzazione delle imprese per metterle in condizioni di lavorare in spazi adeguati e quindi produrre un innalzamento della produttività.

- ◆ Supportare l'orientamento imprenditoriale alla ricerca ed all'innovazione tecnologica per fronteggiare la concorrenza dei paesi asiatici che competono sul prezzo dei prodotti, piuttosto che sulla qualità.

- ◆ Stimolare la creazione d'impresa ed il rafforzamento della stessa.

- ◆ Coadiuvare le imprese nella partecipazione ad iniziative fieristiche, mediante la divulgazione di informazioni sulle fiere nazionali ed internazionali ed ipotizzando accordi e protocolli d'intesa con l'Istituto per il Commercio Estero, lo sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese (SPRINT), la Camera di Commercio di Napoli, la costruzione di un sito internet da posizionare sul server del Comune di Napoli.

- ◆ Sviluppare cooperazione interistituzionale, collaborando all'attuazione di progetti con finalità affini a quelle del Progetto C.U.O.R.E. .

- ◆ Rafforzare i legami con l'intera comunità locale: i potenziali utenti, il tessuto economico presente, i referenti istituzionali, le associazioni al fine di individuare le criticità e delineare possibili vie d'azione.
- ◆ Fornire un quadro della struttura produttiva e di servizi (distinguendo le attività che sono di "servizio" agli abitanti del quartiere da quelle produttive ancora esistenti).
- ◆ Realizzare attività di comunicazione per la diffusione del progetto, per divulgarlo come best practice in ambito nazionale ed internazionale.
- ◆ Assumere la veste di formatori, offrendo opportunità di formazione su tematiche inerenti lo sviluppo locale a stagisti di corsi post laurea e post diploma. L'operazione verrà condotta con un duplice scopo: da una parte si intende incoraggiare nuovi individui a conoscere il mondo circostante, per conferire alle loro azioni future maggiore consapevolezza d'intenti, dall'altra, dopo averli opportunamente preparati in aula, si vorrà dispiegare le loro forze sul campo, per attrarre l'attenzione di imprenditori e lavoratori verso iniziative che agevolino lo sviluppo e la regolarizzazione delle loro posizioni.
- ◆ Perseguire la crescita delle competenze, investendo tempo e risorse nella formazione interna degli operatori e nella diffusione delle informazioni.
- ◆ Continuare il dialogo con le Municipalità e costruire legami forti con altri soggetti operanti sul territorio, attraverso la progettazione e la partecipazione ad azioni riguardanti, in particolare, il sociale (il terzo settore).

## *METODOLOGIA*

La metodologia seguita nella realizzazione delle attività in esame richiede la costante interazione di tutti gli attori coinvolti, con particolare riferimento alle imprese presenti ed agli altri protagonisti attivi della vita dei quartieri interessati dall'intervento. E, proprio per estendere le relazioni anche ad altri soggetti ed organismi, privati od istituzionali, è necessario incrementare la base di comunicazione del presente progetto.

In particolare saranno realizzate:

- 1) L'aggiornamento del censimento delle attività produttive insediate nelle aree di riferimento e la valutazione delle eventuali variazioni. Ciò avverrà anche elaborando tabelle di confronto tra i dati

ufficiali e i dati dei censimenti a vista (dati quantitativi). Presentando e individuando casi di eccellenza, oltre che di media e di bassa produttività.

2) Il monitoraggio delle condizioni del lavoro, finalizzata all'individuazione delle principali criticità e problematiche, quali:

- le condizioni strutturali dei locali utilizzati per l'attività produttiva, alla luce della vigente normativa in materia;
- le caratteristiche dei processi di emersione attuati rispetto alle difficoltà riscontrate nell'utilizzo degli strumenti esistenti.

3) La collaborazione, su base progettuale, con le realtà associative presenti sul territorio attraverso diverse modalità:

- realizzazione di seminari informativi;
- partecipazione e collaborazione ad interventi ed iniziative promosse dalle principali associazioni dei quartieri coinvolti, nel rispetto delle distinte competenze in campo.

4) L'attuazione di una strategia di marketing sarà supportata dalla conoscenza acquisita delle vocazioni produttive, delle caratteristiche e delle problematiche dei settori riscontrati. Si intende quindi programmare un possibile piano di marketing territoriale: in effetti, solo attraverso la conoscenza dei bisogni degli imprenditori e di quelli potenzialmente deputati alla creazione di attività economiche sarà possibile ideare un pacchetto di servizi da offrire loro. Tale iniziativa si potrebbe immaginare come una sorta di offerta rispondente ad una specifica domanda secondo le regole della nota teoria del push and pull<sup>1</sup>. Il supporto agli imprenditori che si intende proporre ha il fine di soddisfare i bisogni espressi dallo specifico territorio, rilevati attraverso attività basate:

- sull'analisi territoriale;
- sui contatti diretti, stabiliti presidiando il territorio;
- sui contatti indiretti<sup>2</sup>

5) L'interazione continua con il territorio per coinvolgere gli imprenditori locali e delle zone limitrofe nell'attuazione del progetto mediante:

---

<sup>1</sup>

<sup>2</sup>

- la diffusione capillare e continua di informazioni sugli scopi dell'iniziativa;
- la prosecuzione delle visite dirette nelle imprese, al fine di rinsaldare i rapporti con le attività produttive rafforzando il legame di fiducia;
- la promozione di strumenti agevolativi per le imprese ed i lavoratori.

6) L'analisi dei processi produttivi (Controllo di qualità) per individuarne le criticità che determinano la bassa produttività delle imprese.

### *RISULTATI ATTESI*

Il progetto quindi, mira al:

- ❖ rafforzamento dei legami fiduciari col tessuto manifatturiero mediante ulteriori visite effettuate nelle strutture produttive;
- ❖ emersione di realtà produttive nelle quattro aree;
- ❖ riqualificazione e lo sviluppo di imprese nelle quattro aree;
- ❖ aggiornamento della conoscenza del territorio di competenza dei vari sportelli C.U.O.R.E. (sfera economico-produttiva, commerciale, dei servizi, delle associazioni, delle scuole, dei servizi istituzionali).
- ❖ creazione di nuovi posti di lavoro sia come risultato dell'emersione di manodopera non registrata dalle statistiche sull'occupazione, sia in risposta alle nuove esigenze lavorative derivanti dal consolidamento e dal rafforzamento delle aziende degli otto quartieri;
- ❖ realizzazione di manifestazioni ed eventi che coinvolgono imprese e popolazione locale;
- ❖ organizzazione di incontri informativi, aperti al mondo imprenditoriale, sui nuovi incentivi all'occupazione ed allo sviluppo d'impresa varati nel periodo di attività dei Centri;
- ❖ valutazione delle politiche di sviluppo locale, individuandone i limiti e suggerendo le eventuali modifiche;
- ❖ interazione e scambio di know-how con agenzie di sviluppo locale;

- ❖ divulgazione dei risultati raggiunti.

## *FASE DEL PROGETTO*

Il progetto prevede la possibilità di ridefinire o di ampliare, in corso d'opera e di concerto con l'Amministrazione Comunale, le fasi previste in conseguenza dei risultati raggiunti.

### **FASE I –**

**Animazione economica.** Per consolidare la rete di relazioni intessuta con le aziende manifatturiere localizzate nei territori oggetto dell'intervento, si procederà ad irrobustire il contatto personale con le imprese già incontrate nelle precedenti fasi del Progetto. In particolare, si porrà la maggiore attenzione verso quelle attività produttive che si sono mostrate più interessate ai servizi offerti, cercando di effettuare un'operazione di "sbloccamento" mediante questa rinnovata iniziativa istituzionale.

Si svolgeranno attività di censimento periodicamente, a rotazione nei quartieri dove i Centri operano. In più, l'attività di censimento, finalizzata alla raccolta di dati quantitativi, verrà potenziata ed arricchita attraverso visite presso le aziende ed interviste agli imprenditori allo scopo di costruire o rafforzare i rapporti con le imprese.

**Attività di sportello.** Per l'intera durata del progetto, Centri Urbani Operativi per la Riqualficazione Economica (C.U.O.R.E.) saranno a disposizione di tutti i soggetti interessati per dare informazioni e qualsiasi altro chiarimento in merito ai servizi erogati. I giorni di ricevimento, nelle sedi attrezzate, rimarranno il martedì e il giovedì dalle ore 10,00 alle ore 15,00. Negli altri giorni, compatibilmente con le attività svolte sul campo di cui al punto precedente, sarà possibile incontrare gli operatori tramite appuntamento da concordare preventivamente. Sulla base delle esigenze che di volta in volta potrebbero sorgere, tuttavia, si potrà prevedere un ampliamento dei giorni di ricezione per poter garantire un servizio modulato in modo flessibile sui bisogni dei potenziali utenti.

Nell'ambito dell'attività di ufficio saranno garantite tutte le funzioni di front office e di back office necessarie al corretto, efficace ed efficiente svolgimento dei servizi proposti ed offerti ed in particolare:

- accompagnare il micro-imprenditore nel percorso di emersione, aiutandolo ad orientarsi nei diversi uffici e nelle varie fasi dei procedimenti burocratici, attraverso la predisposizione di percorsi personalizzati, tagliati sulle reali esigenze espresse ed inespresse;



- valutare la capacità di sopravvivenza dell'impresa all'impatto della regolarizzazione mediante analisi di fattibilità tecnico-economico-finanziaria;
- garantire le informazioni riguardo l'adeguamento dei locali alla normativa vigente in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro e di igiene ai fini degli adempimenti necessari;
- garantire un servizio di accompagnamento alla progettazione dei business plan. Con questa nuova funzione si intende agire sulla capacità di progettazione dei soggetti oltre che verificare la loro capacità di gestire un'impresa e di garantirne la sopravvivenza futura;
- avvicinare maggiormente il tessuto aziendale alla P.A. promuovendo una figura di "Stato amico", come prosecuzione di un'azione in tal senso già intrapresa con successo nei primi mesi di attività. La presenza di un organismo istituzionale – il C.U.O.R.E. – che si fa promotore attivo di alcuni servizi, molto sentiti ed attesi, rappresenta una novità salutata con interesse da tutti gli utenti contattati.

Nell'ambito dell'erogazione dei servizi descritti, il Centro assumerà il ruolo di *tutor* dell'impresa. L'attività si concentrerà sulla rimozione degli ostacoli più rilevanti al processo di emersione e di sviluppo. L'accompagnamento consisterà, dunque, nell'erogazione, attraverso gli Uffici Competenti, dei servizi di assistenza tecnica necessari: consulenza contabile e fiscale, assistenza nelle procedure per l'adeguamento alla normativa in tema di sicurezza sul lavoro, per l'ottenimento di prestiti e incentivi. In questa fase saranno anche ricercate, di concerto con l'Amministrazione Comunale, risorse economiche da destinare ad incentivi monetari o a garanzia fidi, per incoraggiare la regolarizzazione delle imprese.

L'output di questa fase consiste nell'individuazione di imprese che abbiano elaborato un piano specifico per l'emersione o un piano di sviluppo.

**Seminari informativi.** Per garantire la più ampia diffusione territoriale delle attività svolte attraverso i Centri saranno realizzati degli incontri seminariali con la popolazione e con tutti i soggetti interessati. Tale azione divulgativa verrà attuata in collaborazione con le principali associazioni sociali e culturali dell'area e, laddove se ne presenti l'esigenza, mediante il coinvolgimento attivo delle rispettive Municipalità. È stata ipotizzata, in particolare, l'organizzazione di conferenze ed incontri diretti verso due categorie di soggetti, sulla base di differenti finalità e modalità organizzative. Nel primo caso, attraverso l'intermediazione delle

associazioni, delle cooperative e delle parrocchie maggiormente radicate sul territorio si provvederanno a diffondere, in modo capillare, le informazioni sui servizi erogati mediante incontri mirati, organizzati all'interno dei singoli enti o in spazi più ampi forniti dalle Circoscrizioni, indirizzati ai potenziali utenti, con particolare riferimento agli incentivi per la creazione d'impresa. Nel secondo caso, utilizzando la rete di relazioni costruita in questi anni con le imprese, si realizzeranno dei seminari informativi e di orientamento, diretti in maniera specifica alle attività produttive, sulle novità legislative in materia di agevolazioni sugli investimenti ed incentivi per l'occupazione. Affinché il progetto acquisti sempre maggiore visibilità agli occhi della popolazione e per irrobustire la rete di relazioni i cicli seminariali verranno organizzati con cadenza periodica. Tali seminari verteranno su tematiche inerenti la creazione e la gestione d'impresa, oppure su tematiche specifiche richieste dagli utenti.

**Micro-progettazione** . A ciascun Centro sarà stata data la possibilità di realizzare micro-progetti quanto più confacenti con le specificità dei territori di riferimento. La peculiarità di questa funzione risiede proprio nel fatto che il micro-progetto viene realizzato in base alle esigenze manifestate dalle imprese. Ciò in quanto i quattro territori di riferimento dei Centri presentano caratteristiche differenti e quindi necessitano di interventi modellati sulle diverse esigenze. A seconda degli interessi rilevati sul campo saranno organizzati incontri seminariali su argomenti specifici; forme di collaborazione con associazioni presenti nei quartieri o con periodici locali; manifestazioni di vario tipo che prevedono il coinvolgimento delle imprese. Queste iniziative saranno inoltre organizzate con la partecipazione diretta dei Presidenti delle Circoscrizioni.

**Formazione.** Gli operatori dei C.U.O.R.E. assumeranno la veste di formatori. In pratica, i Centri saranno adibiti a laboratori di formazione, per mettere a disposizione periodi di stage a varie tipologie di utenti. Questa funzione è stata sollecitata anche dalle numerose istanze che diverse Istituzioni hanno avanzato più volte, a conferma della crescente credibilità acquisita dai C.U.O.R.E. e del riconoscimento del ruolo che essi hanno nello sviluppo e nel rafforzamento del tessuto imprenditoriale. Questa sarà anche un'opportunità per gli operatori che nel trasferire le conoscenze in loro possesso andranno incontro a processi di empowerment.

**Promozione.** Per garantire una maggiore legittimazione dell'intervento in termini di riconoscibilità territoriale, anche sulla base dei risultati raggiunti, sarà svolta un'attività di promozione del progetto indirizzata a:

- dare ampia diffusione territoriale all'iniziativa;
- suscitare interesse nei confronti dell'intervento;
- generare motivazione all'emersione.

A tal fine, si realizzerà un'intensa attività di comunicazione in loco, instaurando un rapporto diretto con i potenziali beneficiari. Ciò potrà avvenire attraverso:

- l'attuazione di campagne pubblicitarie mirate e periodiche per rinnovare la visibilità dell'intervento;
- la predisposizione di strumenti promozionali *ad hoc* (opuscoli, brochure, interventi sui mass-media locali), diretti alla diffusione di informazioni su specifiche manifestazioni od eventi (seminari, novità legislative di particolare rilievo, fiere, mostre);
- il confronto con gli altri progetti in corso sulla zona oggetto dell'intervento;
- la realizzazione di un convegno pubblico di informazione sull'andamento dei lavori.

## **FASE II –**

Monitoraggio e valutazione del programma e divulgazione dei risultati raggiunti. Con riferimento a ciascuna fase e sotto-fase proposta sarà realizzata un'attività di monitoraggio e valutazione in itinere dei risultati e degli obiettivi del progetto. La funzione di monitoraggio consisterà in un controllo effettuato durante lo svolgimento delle singole sotto-misure dell'intervento. Tale verifica sarà indirizzata ad utilizzare dati e informazioni quantitative sullo stato d'avanzamento dei lavori dell'iniziativa, al fine di migliorarne l'attuazione in corso d'opera. In quest'ottica, assume un ruolo cruciale la possibilità di confrontare lo stato d'esecuzione del progetto in maniera trasversale, relativamente ai collegamenti intercorrenti tra le diverse sub-azioni. Un procedimento di confronto per compatibilità e connessioni consentirà infatti il miglioramento dell'iniziativa in ciascuna area di intervento. L'attività di valutazione in itinere sarà indirizzata a massimizzare i risultati delle singole fasi e l'efficienza e l'efficacia complessiva del progetto, attraverso la verifica in tempo reale dei

deficit, dei punti deboli e delle aree di crisi ma anche delle opportunità inaspettate e dei risultati imprevisti, che potranno servire a riorientare il progetto nel suo corso e ad impostare nuovi sviluppi.

### **FASE III –**

Presentazione del rapporto finale. I risultati di questo progetto verranno resi pubblici e socializzati eventualmente anche attraverso iniziative pubbliche.

## *COSTI DEL PROGETTO*

*Stimato in* € 100.000,00 + I.V.A. 20% = € 120.000,00

1) Direzione e Coordinamento	15.000,00
2) Organizzazione attività per la presentazione di risultati	4.000,00
3) Materiale illustrativo, pubblicazioni e promozioni (cartacee, informatiche ed audiovisive)	5.000,00
4) Collaborazioni	70.000,00
5) Materiali di consumo e attrezzature	6.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>100.000,00</b>

## *GANTT DEL PROGETTO*

TABELLA DEI TEMPI			
Fasi	I	II	III
<b>AZIONE</b>			
PROSECUZIONE ATTIVITÀ' DEI C.U.O.R.E.			
MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DEL PROGETTO			
PRESENTAZIONE DEL RAPPORTO FINALE			